

Il voto per le rappresentanze studentesche negli organismi dell'ateneo

# Ribaltone all'università, vince l'Onda

*Il movimento anti-Gelmini scalza Comunione e liberazione*

**UDINE.** Storico cambio della guardia tra le rappresentanze studentesche nei consigli di amministrazione dell'università e dell'Erdisu e nei consigli di facoltà: dopo una decina d'anni, la lista "Student office", vicina a Comunione e liberazione, è stata costretta a cedere il passo all'Onda, il movimento anti-riforma Gelmini i cui rappresentanti assieme ai colleghi di "Altrementi" si sono ritrovati in "NeoAteneo", la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti (53,5%).

---

IL SERVIZIO IN CRONACA

Da dieci anni è la prima volta che "Student office" perde le elezioni e passa il testimone a "NeoAteneo"

# Voto all'Università, è ribaltone: l'Onda manda in minoranza Cl

di GIACOMINA PELLIZZARI

**Storico cambio della guardia tra le rappresentanze studentesche nei consigli di amministrazione dell'università e dell'Erdisu e nei consigli di facoltà: dopo una decina d'anni la lista "Student office", vicina a Comunione e liberazione, è stata costretta a cedere il passo all'Onda, il movimento anti-riforma Gelmini i cui rappresentanti assieme ai colleghi di "Altrementi" si sono ritrovati in "NeoAteneo", la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti (53,5%).**

Lo scorso mercoledì alle urne si sono recati 2 mila 33 studenti e per il rinnovo dei Cda dell'ateneo 639 hanno scelto "Student office", 1.089 "NeoAteneo" e 152 "Lesanpapiers", la lista costituita dagli studenti del polo universitario di Gorizia. Negli ultimi dieci anni è la prima volta che "Student office" lascia il passo agli avversari anche nelle facoltà di Medicina e Giurisprudenza dove la lista vicina a Comunione e liberazione faceva incetta di voti. A questo punto il nuovo presidente del Consiglio degli studenti sarà



**STUDENTI ALLE URNE**  
Il presidente uscente:  
ci ha penalizzato  
la mancanza di seggi

un rappresentante di "NeoAteneo". Eletto dalle facoltà, ad ottobre riceverà il testimone dall'uscente Giovanni Benedetti.

«È una vittoria storica ce la siamo meritata» commenta Matteo Segatto di "NeoAteneo" riconfermato nel cda dell'Erdisu, prima di aggiungere: «Abbiamo lavorato molto non avremmo vinto se non si fosse

creata una rete che ha operato in tutta l'università, coinvolgendo i rappresentanti precedenti di "Altrementi" e gli studenti autoconvocati. Tutto questo ci ha permesso di battere "Student office"». I neo eletti sono pronti a rafforzare la rete dialogando con i colleghi di Gorizia. «Ci siamo già incontrati - ammette Segatto - abbiamo condiviso molte idee tant'è che ci siamo lasciati con il rammarico di non averlo fatto prima delle candidature».

Diversi i toni di Benedetti che imputa la sconfitta a motivi tecnici ed umani. «Dal punto di vista tecnico abbiamo scontato la riduzione del numero dei seggi che soprattutto nelle facoltà distribuite su più sedi come Medicina non ha consentito a tutti di andare a votare». Dal punto di vista umano, invece, Benedetti ammette che «NeoAteneo si è mossa bene con un buon numero di persone e un bel sito internet. Anche se - aggiunte il presidente del Consiglio degli studenti uscente - hanno utilizzato la protesta anti-Gelmini per farsi pubblicità». Dello stesso avviso Alberto Romanin, secondo il quale nei dieci anni precedenti era mancato l'impegno di una lista alternativa a "Student office": «Il fatto che ora ci sia non è negativo. Mi auguro che si possa collaborare assieme». Gli eletti resteranno in carica nel biennio 2009/2011.